



## **PRINCIPIO ETICO E METODOLOGICO**

### **La selezione dei saperi al servizio**

### **del processo di cambiamento**

I moduli formativi si susseguono offrendo contenuti derivanti dal modello umanistico-esistenziale, declinati in modo efficace ed efficiente in relazione alle fasi del counseling (**Littrell**) ed ai principali modelli dei processi di cambiamento (**Norcorss, Prochaska**).

In sintesi, l'intero processo di counseling è stato concepito come articolato in quattro fasi fondamentali: accogliere, conoscere, personalizzare, agire (con sottofase chiudere).

Per ognuna delle fasi sono state selezionate delle azioni specifiche fondative della metodologia del counseling e isolate, nell'ambito delle diverse discipline, le tecniche che possono sostenere le diverse azioni.

11

Dal punto di vista filosofico, la matrice di riferimento è, come già esplicitato, multipla.

Il modello umanistico esistenziale, la mindfulness di Kabat Zinn, la psicologia integrale di Wilber, il pensiero di Claudio Naranjo con la sua integrazione delle diverse tradizioni spirituali e lo studio personologico attraverso l'enneagramma, Morin ed il suo pensiero ecologico, elementi mutuati dal movimento della decrescita felice, elementi tratti da discipline cosiddette "olistiche" (yoga, meditazione...), elementi di fisica quantistica, di antropologia, delle scienze sociali e delle acquisizioni in



costante divenire nel campo delle neuroscienze.

Da questo punto di vista possiamo definire la sintesi operata da ArKa come esempio di integrazione transteorica e multidisciplinare per quanto concerne i presupposti epistemologici di base. La forma mentis dell'integrazione transteorica è necessariamente aperta ed inclusiva, in continua operazione di assimilazione e sincretismo dei contenuti in divenire frutto dell'evoluzione della conoscenza.

Per evitare il rischio della semplice e approssimativa giustapposizione consumista e bulimica di contenuti, il principio di selezione è di tipo metodologico ed etico.

12 In un modello concettuale necessariamente e intenzionalmente aperto ed in continua evoluzione, l'aggregazione dei contenuti ai fini formativi è sottoposto al vaglio di un'efficienza metodologica e della salvaguardia di una dimensione etica.

I contenuti teorici sono funzionali alla comprensione, gestione, direzionamento del processo di counseling? Ai contenuti corrispondono degli aspetti tecnici specifici che traducono pragmaticamente una certa visione dell'uomo, della mente, delle relazioni, della società? Le linee guida così estrapolate corrispondono ai criteri etici fondativi dell'Associazione e deontologici condivisi dalle Associazioni di categoria?